



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**IL DIRETTORE**

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Legge di Stabilità 2013”, ed in particolare:

- ANBS - Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata
- il combinato disposto degli articoli 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata;
  - l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
  - l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

**VISTO** il decreto n. 40/02 emesso dal Tribunale di Messina- Sezione Misure di Prevenzione, in data 29 dicembre 2001, confermato con decreto n. 38/02, emesso dalla Corte di Appello di Messina in data 10 ottobre 2006 e divenuto definitivo, con pronuncia della Suprema Corte di Cassazione, in data 11 giugno 2008, con cui è stata disposta in danno di ALFANO Michelangelo, nato a Bagheria, il 9 novembre 1940, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- Unità immobiliare, sita in Messina, contrada Paradiso, Strada Panoramica dello Stretto n. 1020, all'interno del complesso edilizio “il Parnaso”, risultante dalla fusione di due appartamenti, censiti in catasto, rispettivamente, al foglio 90, particella 524, subalterno 15, e, al foglio 90, particella 524, subalterno 16, (K\_bene 183714);

**VISTA** la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. 38/2002 del 10 ottobre 2006 disposto dalla Corte di Appello di Messina, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 15 luglio 2010, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Messina ai numeri R.G. 23348 e R.P. 15752;

**VISTO** che, con la nota prot. n. 36176 del 19 novembre 2014, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

**VISTA** la nota prot. n. 282864 del 2 dicembre 2014, acquisita al protocollo il 2 dicembre 2014 n. 38070, con cui il Comune di Messina ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento per destinarlo a finalità sociali;

**VISTO** l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 25 marzo 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Messina e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo ;



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**D E C R E T A**

l'unità immobiliare, sita in Messina, contrada Paradiso, Strada Panoramica dello Stretto n. 1020, all'interno del complesso edilizio "il Parnaso", risultante dalla fusione di due appartamenti, censiti in catasto, rispettivamente, al foglio 90, particella 524, subalterno 15, e, al foglio 90, particella 524, subalterno 16, (K\_bene 183714) è trasferita, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Messina, per essere destinato a finalità sociali. Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, legge 24 dicembre 2012, n. 2289 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.lgs n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE  
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia  
(dott.ssa Antonietta Maria Manzo)